

14 Novembre 2025

Autismo

La farfalla di Gio volerà alla Cattolica

Giovanni Lenzi, giovane poeta nello spettro autistico, la cui storia VITA raccontò a fine agosto, sarà martedì 18 novembre nell'ateneo milanese, su invito del Dipartimento di Pedagogia. Con lui anche il padre Alberto, presidente della Fondazione BlueButterfly, e Luisa Bonfiglioli, psicologa e musicista. Tutti insieme racconteranno la loro esperienza e l'impegno nella diffusione della musicoterapia. Una lezione aperta della professoressa Marisa Musaio

di GIAMPAOLO CERRI



Segnatevi questo numero, "C.011", e martedì 18 novembre, se siete a Milano, alle 9,30 inflateli nei chioschi della Università Cattolica (entrando dal civico 28 di via Carducci). C'è una lezione aperta del Dipartimento di Pedagogia dell'ateneo fondato da padre Gemelli, precisamente del corso di laurea magistrale in Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità – Insegnamento di Teoria della relazione d'aiuto.

Si intitola *Musica, poesia e musicoterapia. Per educare alla promozione del benessere* e intervengono, con la professoressa **Marisa Musaio**, ordinaria di ordinaria di Pedagogia generale e sociale, **Giovanni Lenzi**, con suo padre **Alberto** e **Luisa Bonfiglioli**, della [Fondazione Blue Butterfly](#).

Chi è Giovanni "Gio" Lenzi? Se siete una delle oltre 60mila persone che hanno letto la loro storia, che VITA ha pubblicato a fine agosto, il suo nome e gli altri vi diranno tutto e, se vi trovate nelle condizioni di avere del tempo quella mattina, non esiterete certo ad affacciarvi in Cattolica.

Se invece quella storia non l'avete letta, oltre a inserirne il link qui sotto, vi riassumo: si tratta di un giovane nello spettro autistico che è uno straordinario poeta. Suo padre Alberto ha avuto la forza di costruire, intorno alla sua inattesa creatività, scoperta quasi per caso come mi raccontò, una realtà interessante di promozione della musicoterapia, e di cui **Luisa Bonfiglioli**, psicologa clinica e musicista, è la consulente scientifica.



Ho liberato la farfalla che stava nel cuore di mio figlio

Alberto Lenzi non si è mai arreso alla diagnosi del figlio Gio, nato di pochi ettogrammi e rimasto in incubatrice per mesi, fra la vita e la morte: «Se sei autistico, devi fare le cose da autistico ma io non ... Leggi tutto

Vita.it

Tutti insieme, martedì racconteranno del progetto *Poesia in musica, musica in poesia* che la Fondazione sta portando in molte scuole a sostegno della diffusione della musica per il benessere delle persone.

Martedì avete (avremo, ché conto di poterci essere) la possibilità di vedere volare ancora la farfalla della poesia, che è stata a lungo nel petto di Gio e che suo padre Alberto, come ha raccontato, è riuscito a liberare. La vedremo librarsi al suono delle musiche che la stessa Luisa compone, con **Riccardo Melis**, un altro valente musicoterapeuta, e che tutti e due eseguono, anche insieme a **Gabriele Soncini**, bassista, storico amico di Giovanni.

Quando il giornalismo s'immischia

Con un po' di imbarazzo, anche per aver usato sin qui la prima persona singolare, quell'"io" che, scriveva Gadda «è il più lurido dei pronomi» – errore blu per un giornalista un po' *depassé* come chi scrive – con un po' di imbarazzo, dicevo, pubblico di seguito anche un video che quelli di Fondazione Blue Butterfly mi avevano inviato nel settembre scorso, quando li avevo avvisati che, dopo appena due settimane, l'articolo che raccontava la loro storia era il più letto sul nostro portale.

Pochi secondi di immagini e di parole che però fanno intuire come fare cronaca sociale quasi sempre scardini un altro vecchio assunto giornalistico, ossia della necessità di frapporre una distanza fra sé e le persone e le cose che si raccontano. È prossimamente impossibile, anche a volerlo.

E noi di VITA abbiamo avuto un maestro, **Riccardo Bonacina**, che ci ha insegnato a non volerlo mai.



Da sinistra, Riccardo Melis, musicoterapeuta, Luisa Bonfiglioli, psicologa e musicoterapeuta, Giovanni Gio Lenzi, poeta, e Gabriele Soncini, ingegnere e bassista dell'ensemble di Fondazione Blue Butterfly.

Nella foto in apertura, dell'autore dell'articolo per VITA, Giovanni "Gio" Lenzi durante una prova a Castenaso (Bologna).

Tag: AUTISMO - PEDAGOGIA

Nessuno ti regala niente, noi sì

Hai letto questo articolo liberamente, senza essere bloccato dopo le prime righe. Ti è piaciuto? L'hai trovato interessante e utile? Gli articoli online di VITA sono in larga parte accessibili gratuitamente. **Ci teniamo sia così per sempre, perché l'informazione è un diritto di tutti.** E possiamo farlo grazie al supporto di chi si abbona.

È una cosa giusta, pensaci →

I più letti >



1 «Quei biscotti che mi hanno fatto diventare bambina»: l'affido nelle parole di chi lo ha vissuto

2 Se timbri il cartellino non sei un volontario, anche se fai del bene

3 "Domani interrogo": il coraggio fragile di un'insegnante di periferia

4 Caregiver familiari, nel Lazio il caos dei buoni per la non autosufficienza

5 Le Olimpiadi invernali ci ricordano che non siamo tutti uguali (e che qualcuno deve sempre perdere)

di

ABOUT

Chi siamo
La Redazione
Comitato editoriale
Content services
Info e contatti
Premio Bonacina

SEGUICI



CONTENUTI

Ultimi
I più letti
Longform
Magazine
5 per mille, ma per davvero

INFO E PRIVACY

Condizioni d'uso
Privacy
Pubblicità
Gestisci le preferenze

Approfondimenti
Podcast
Newsletter
Infografiche
Vita a Sud

